

## INDICE SOMMARIO

<i>Indice autori</i> . . . . .	IX
<i>Prefazione</i> . . . . .	XI

### CAPITOLO I

#### L'EFFICACIA DELLA CARTA DI NIZZA ALLA LUCE DEI PRIMI 5 ANNI DI APPLICAZIONE COME TESTO OBBLIGATORIO: CENNI GENERALI

di GIUSEPPE BRONZINI

1. Premessa . . . . .	1
2. Perché una Carta dei diritti fondamentali valida per tutti i cittadini europei? . . . . .	4
3. Gli obiettivi della codificazione: il controllo di legittimità diffusa alla luce della Carta . . . . .	6
4. L'art. 6 del TUE e la ripartizione di competenze tra Unione e Stati . . . . .	9
5. L'ambito di applicazione della Carta . . . . .	12
6. L'efficacia della Carta di Nizza ed il rapporto con la giurisprudenza di Strasburgo . . . . .	16
7. Conclusioni sommarie . . . . .	20

### CAPITOLO II

#### LA TUTELA DEI LICENZIAMENTI NEL DIRITTO PRIMARIO DELL'UE

di ROBERTO COSIO

1. Premessa . . . . .	23
2. I diritti. L'art. 21 della Carta: dalla Mangold alla Küçükdeveci . . . . .	24
3. ( <i>segue</i> ) La sua influenza sulla interpretazione dell'art. 2 del d.lgs. n. 23 del 2015 . . . . .	26
4. I principi. L'art. 30 della Carta. Origini e contesto normativo . . . . .	29
5. ( <i>segue</i> ) La collocazione dell'art. 30 tra i diritti e i principi della Carta. L'importanza della sentenza della Corte di giustizia resa nella causa C-176/12 . . . . .	32
6. ( <i>segue</i> ) L'inquadramento del diritto dei lavoratori all'informazione e alle consultazioni nell'ambito dell'impresa tra i "principi" della Carta. I riflessi di questo inquadramento sull'art. 30 . . . . .	34
7. L'importanza dell'interpretazione conforme nell'applicazione dell'art. 30. I principi desumibili dalla sentenza Dominguez . . . . .	36
8. I principi di origine giurisprudenziale. Il principio di proporzionalità e quello di effettività della sanzione . . . . .	39
9. L'art. 10 del d.lgs. n. 23 del 2015 è conforme ai principi sopra enunciati? . . . . .	41
10. Gli strumenti di tutela . . . . .	43
11. Il rapporto tra il rinvio alla Consulta ed il rinvio alla Corte di giustizia . . . . .	46

### CAPITOLO III

#### LA DIRETTIVA SUI LICENZIAMENTI COLLETTIVI NELLA GIURISPRUDENZA, PIÙ RECENTE, DELLA CORTE DI GIUSTIZIA

di ROBERTO COSIO

1. Premessa. Le direttive sui licenziamenti collettivi: dalla prima alla seconda generazione. . . . .	51
---	----

2.	La nozione di licenziamento collettivo . . . . .	54
3.	La nozione di "stabilimento" nella direttiva 98/59 . . . . .	58
4.	Le ipotesi escluse. L'estensione della disciplina ai dirigenti. La sentenza 13 febbraio 2014, C-596/12 . . . . .	62
5.	La natura, individuale o collettiva, dei diritti di informazione e consultazione: la sentenza C-12/08 del 2009 . . . . .	65
6.	I licenziamenti collettivi nei gruppi d'impresе . . . . .	67
7.	( <i>segue</i> ) Le questioni affrontate . . . . .	71
8.	La sentenza Nolan. Un'occasione mancata . . . . .	73

## CAPITOLO IV

L'EVOLUZIONE DELLA DISCIPLINA DEI LICENZIAMENTI COLLETTIVI  
NEL TEMPO E LA CERTEZZA DEL DIRITTO

di GUIDO VIDIRI

1.	La « certezza » del diritto nella dottrina e nella giurisprudenza . . . . .	77
2.	L'« incertezza » del diritto ed il « difficile » compito dell'interprete . . . . .	80
3.	Il diritto « certo » nell'economia moderna. . . . .	82
4.	Il licenziamento collettivo nella legge Fornero . . . . .	85
5.	Il licenziamento collettivo nel Jobs Act . . . . .	92
6.	Il Jobs Act: una « controriforma » della legge Fornero ... . . . . .	95
7.	... mal riuscita . . . . .	98
8.	Il licenziamento collettivo nel diritto comunitario . . . . .	100
9.	Il licenziamento collettivo ed il « rito Fornero » . . . . .	106
10.	Conclusioni . . . . .	108

## CAPITOLO V

LA REGOLAZIONE DEI LICENZIAMENTI COLLETTIVI:  
ITINERARI LEGISLATIVI ED ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI

di GIOVANNI MAMMONE

1.	La disciplina pattizia dei licenziamenti collettivi . . . . .	111
2.	La direttiva CEE 75/129. . . . .	114
3.	La regolamentazione delle eccedenze del personale . . . . .	116
4.	La legge 23 luglio 1991 n. 223. La gestione sindacale dei licenziamenti collettivi . . . . .	118
5.	Collocazione in mobilità e licenziamento per riduzione di personale. La riforma del 2012 . . . . .	120
5.1.	La procedura di licenziamento collettivo . . . . .	121
6.	Il recepimento della direttiva 98/59/CEE . . . . .	126
7.	Il dibattito sull'unicità o sulla duplicità della fattispecie di licenziamento collettivo . . . . .	127
8.	La consultazione sindacale. L'ulteriore prospettiva europea . . . . .	131
9.	L'esercizio delle prerogative imprenditoriali nelle procedure di riduzione del personale e gli strumenti di controllo. I criteri di scelta dei lavoratori eccedenti. . . . .	132
10.	I vizi della procedura. . . . .	137
11.	L'illegittimità del licenziamento collettivo e le conseguenze della inosservanza degli oneri procedurali . . . . .	140
12.	Il licenziamento collettivo dei dirigenti . . . . .	146

## CAPITOLO VI

## LICENZIAMENTI COLLETTIVI E GRUPPI DI IMPRESE

di FABRIZIO MIANI CANEVARI

1.	Imprese di gruppo e titolarità del rapporto di lavoro. . . . .	151
2.	Le novità normative del d.l. n. 5/2009 . . . . .	158
3.	La tesi della codatorialità . . . . .	159
4.	Imprese di gruppo e tutele della legge n. 223 del 1991 — Il diritto comunitario . . . . .	161

4.1.	Ancora sulla “previsione” di adottare il licenziamento collettivo . . . . .	171
------	---	-----

## CAPITOLO VII

## LICENZIAMENTI COLLETTIVI IN EUROPA: UN RAPIDO SGUARDO D’INSIEME

di FILIPPO CURCURUTO

1.	Considerazioni introduttive . . . . .	175
2.	Le ragioni non inerenti alla persona del lavoratore. . . . .	176
3.	La nozione di stabilimento. . . . .	179
4.	I criteri per il calcolo del numero di lavoratori . . . . .	180
5.	Il procedimento. . . . .	181
6.	Rimedi e sanzioni . . . . .	185
7.	Una breve conclusione . . . . .	188